

B

ORIGINALE

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N° 22 DEL 23-8-2015
AD OGGETTO " CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU ANNO 2015".

BILANCIO ENTRATE IMU IN DIRITTO:

SI RITIENE OBBLIGATORIO SOSTENERE CHE LA DELIBERA RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (IMU) ANNO 2015 IN DISCUSSIONE NELLA SEDUTA CONSIGLIARE DEL 23/8/2015 **E' NULLA** IN QUANTO IN CONTRASTO CON LE SEGUENTI **NORME LEGISLATIVE STATALI**:
-l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001, dispone che: "Il termine, per deliberare le aliquote, le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i., le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, debbano essere ***determinate entro la data fissata da norme statali** per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché ***entro il termine di cui sopra**, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento."

CHE QUANTO SOPRA SOSTENUTO VIENE ANCHE ATTESTATO DALLA GIUNTA MUNICIPALE NELLA DELIBERA N° 52 DEL 30/07/2015, ESECUTIVA, AD OGGETTO "**APPROVAZIONE CANONE IDRICO 2015**", CHE FA PARTE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015 E CHE COSI' TESTUALMENTE RECITA:" **VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n° 296 e s.m.i. che espressamente prevede "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da NORME STATALI per la deliberazione del bilancio di previsione"**;

Infatti le tariffe non possono essere deliberate in data odierna con effetto dall'1/01/2015, come irregolarmente proposto dal Funzionario Responsabile del servizio tributi ed avallati dal Funzionario Responsabile dell'area Economico/Finanziario con parere del 12/08/2015 e dal Revisore dei Conti con parere del 17-08-15, poiché il giorno ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione anno 2015 **era il 30/07/2015** come meglio specificato nella sequenza dei sotto indicati atti:

- Decreto del Ministero degli Interni in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- Decreto del Ministero degli Interni in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- Decreto del Ministero degli Interni in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

BILANCIO ENTRATE IMU NEL MERITO:

A NOSTRO AVVISO **LA FANTOMATICA L'IMU** PREDISPOSTA NEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015 PARI AD € 550.000,00 CON CORRISPONDE ALLA REALTA' PER I SEGUENTI MOTIVI:

1) NELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE NON VIENE DIMOSTRATO IL MOTIVO DELL'AUMENTO DEL GETTITO DI 70.000,00 IN PIU' RISPETTO ALLA PREVISIONE ANNO 2014 PARI AD € 480.000,00;

2) LE TARIFFE APPROVATE CON IL PRESENTE ATTO SONO NULLE;

3) LA PREVISIONE DEL GETTITO IMU ANNO 2014 ERA GIA' ECCESSIVA (€ 480.000,00), POICHE' DAGLI ATTI RILASCIATI DALL'UFFICIO TRIBUTI IN DATA 18/08/2015 RISULTA INCASSATA UNA SOMMA DI PARTE COMUNALE DI € 349.228,40, CIOE' CIRCA 130.770,00 € IN MENO DELLA PREVISIONE, CHE E' PARI A CIRCA IL 27,47 % IN MENO;

4) LA SOMMA INCASSATA NELL'ANNO 2014 RIGUARDA:

- TERRENI AGRICOLI €..... 36.790,97;

- AREE EDIFICABILI €.....52.988,74;

- ABITAZIONE PRICIPALE €..... 179,00;

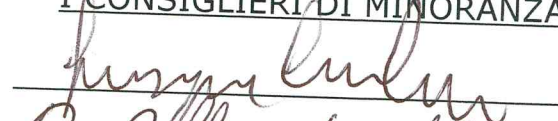
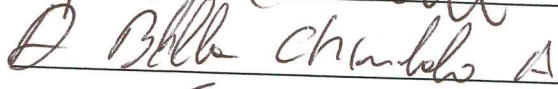
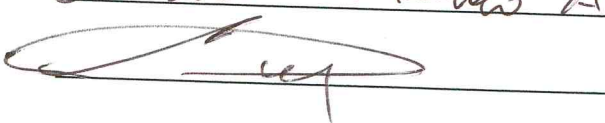
- ALTRI FABBRICATI €..... 259.269,69;

TOTALE GENERALE € 349.228,40;

DA QUANTO SOPRA EVIDENZIATO SI EVINCE IN MODO CHIARO ED INCONFUTABILE CHE NON VENGONO RISPETTATI I PRINCIPIO DI CONTABILITA', DI VERIDICITA' PREVISTO DAL D.LGS. 267/2000 ED IL PRINCIPIO DI TRASPARENZA, MOTIVAZIONE, EFFICACIA, SPEDITEZZA, ECC. PREVISTI DALLA LEGGE 241/90 e ss.mm.ii. (ALL'INCONTRARIO DI QUANTO SOSTENUTO DAL REVISORE DEI CONTI.

DA QUANTO SOPRA EVIDENZIATO SI RISCONTRA CHE SI VUOLE ESEGUIRE A TUTTI I COSTI IL PAREGGIO DI BILANCIO, SENZA RIDURRE LE SPESE, ECC., GONFIANDO IN DISMISURA LE ENTRATE CHE A FINE ANNO NON SARANNO MAI RISCOSSE METTENDO L'ENTE IN UNA GRAVE DIFFICOLTA' ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTABILE CON DANNO ERARIALE E PEGGIORAMENTO DEL PATTO DI STABILITA' E SI POTREBBE PAVENTARE UN PREDISSESTO FINANZIARIO.

I CONSIGLIERI DI MINORANZA

P.C.S.

CHIEDIAMO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE VENGA TRASMESSE A CURA DEL SEGRETARIO COMUNALE (UNA VOLTA PUBBLICATI ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE) ALLA CORTE DEI CONTI - DI CATANZARO, AL PREFETTO DI VIBO VALENTIA, AL REVISORE DEI CONTI ED AI FUNZIONARI RESPONSABILI SOTTOSCRITTORI DEI PARERI TECNICI, E CONTABILI EPER VERIFICARE, PER QUANTO DI LORO COMPETENZA, LA VERIDICA DELLA REGOLARITA DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI SOPRA RICHIAMATI.